



PIOVESANA: FAR EMERGERE OPPORTUNITÀ LEGATE A MODELLO ECONOMIA CIRCOLARE

Ieri la premiazione del concorso "Best performer". Candidature aperte per la terza edizione

Toscana Sud, oggi l'incontro su green economy e sostenibilità



"L'economia circolare sarà fondamentale non solo per risolvere le complesse problematiche ricorrenti nell'ambiente, gestione dei rifiuti e degli imballaggi, ma costituirà un vero e proprio driver per il rilancio e lo sviluppo dell'economia italiana del post pandemia". Così ieri Maria Cristina Squarcialupi, consigliere di Confindustria Toscana Sud con delega allo Sviluppo sostenibile e vicepresidente delegazione di Arezzo. Questa mattina si è tenuto un webinar riservato agli associati per esaminare insieme i diversi aggiornamenti in tema di gestione rifiuti ed imballaggi, con gli interventi di funzionari della Regione Toscana e dell'Area Politiche Industriali di Confindustria nazionale.

"Questo evento è l'apice del progetto in tema di economia circolare a cui lavorano da più di 3 anni Confindustria e Sistema associativo". Così ieri la Vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Maria Cristina Piovesana intervenendo al webinar organizzato da Confindustria SFC, Fondirigenti e 4.Manager per la premiazione del concorso "Best performer dell'Economia Circolare". Nove le realtà aziendali vincitrici, ciascuna per la propria categoria di riferimento. Sono Calabria Maceri e Servizi, Daikin, Dal Maso Group, Gruppo Società Gas Rimini, Maire Tecnimont, Mapei, Rete Horeca Group, Sisifo e TM Italia. "Queste imprese - ha detto Piovesana - ricevono un premio che, da un lato, attesta il nostro riconoscimento nei loro confronti per aver saputo implementare questi assetti all'interno delle loro aziende; e, dall'altro, vuole essere di stimolo e punto di riferimento per tutte quelle imprese che avviano i loro processi produttivi nel solco della transizione economica circolare". Le aziende premiate si sono aggiudicate il Circular Economy Report, ideato da Enel X. Sono ancora in corso le candidature per la terza edizione del concorso, relativa al 2020-2021. Le iscrizioni avranno termine il 31 marzo e tutti i dettagli sono online sul portale dedicato al progetto.

ICT: Amarelli è il nuovo presidente del Digital Innovation Hub Calabria



È Fortunato Amarelli il neo presidente del Digital Innovation Hub Calabria e subentra a Natale Mazzuca, chiamato dal presidente Carlo Bonomi alla vicepresidenza nazionale con delega all'Economia del mare. Il Dih Calabria sarà caratterizzato da un nuovo protagonismo grazie alla centralità delle politiche d'innovazione nel PNRR e potrà diventare ponte necessario tra il mondo dell'ICT e quello delle imprese calabresi. "Abbiamo valutato la maturità digitale ed i fabbisogni di innovazione di 25 imprese calabresi - ha spiegato Amarelli. "Siamo i quarti in Italia - dopo Lombardia, Piemonte e Campania - per questo tipo di attività operativa che è propedeutica sia ad indirizzare gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione che a definire le politiche di incentivo. Continueremo con la mappatura dei fabbisogni delle aziende calabresi nel settore ICT".

Agrusti al Messaggero Veneto: Noi pronti a vaccinare in fabbrica



"Siamo all'ultimo miglio, questi devono essere gli ultimi sacrifici. Abbiamo condiviso le politiche della regione nella gestione del Covid e siamo pronti a fare la nostra parte nella campagna di vaccinazione nelle fabbriche. Ora dobbiamo scrivere un protocollo tra noi, sindacati, Croce rossa e cooperativa dei medici di base. Non appena saranno a disposizione i vaccini cominceremo con le vaccinazioni nelle aziende, mi auguro già a partire dalla fine del mese". Così il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti sul Messaggero Veneto.

Quotazioni: Sbarca a Piazza Affari il biotech made in Italy



E' sbarcata oggi in Piazza Affari la Philogen, uno dei pochissimi attori del biotech nazionale a quotarsi. La quotazione diventa, in questo caso, uno strumento di crescita al servizio di ricerca e sviluppo in un settore oggi sempre più centrale. La società italo-svizzera specializzata in biofarmaci per la cura del cancro e dell'artrite fa capo alla famiglia senese Neri, con il suo quartier generale a Bellaria, e Philochem a Zurigo. L'azienda è associata a Farindustria, Federchimica e Confindustria Toscana Sud.

